

Noi di Italia Nostra alla ricerca dei beni comuni

Un progetto condiviso fra studiosi con professionalità specifiche, dall'architettura all'antropologia, dalle scienze naturali ai beni culturali e altro, ma rilevante anche per la libera adesione di chiunque sia attratto dalla scoperta del territorio (i cosiddetti volontari).

Acqua, mari, laghi, fiumi, torrenti, aria, ambiente, natura, verde, spazi urbani, infrastrutture, legalità, beni culturali, beni intangibili e incommensurabili; per la giurisprudenza i beni comuni sono il patrimonio collettivo di valore assoluto dell'umanità, costituito dalle risorse materiali e immateriali, utilizzate da più individui; per lo più non presentano restrizioni d'accesso, indispensabili alla sopravvivenza umana e oggetto di accrescimento con l'uso. In quanto beni collettivi, su cui le specie esercitano un pari diritto, essi rappresentano i fondamenti del benessere e della reale ricchezza.

La Tuscia.

I suoi beni comuni sono da riconoscere e evidenziare per lo più nel contesto della quotidianità, anche per la loro fisicità storica ricorrente. Si possono, inoltre, individuare i beni immateriali che, soprattutto, danno significato e consapevolezza al vivere e al convivere.

Caratterizzazione geofisica e naturalistica del territorio: in parte di origine vulcanico, con laghi (Bolsena il più significativo), fiumi (notevole il Marta, che nasce dal lago di Bolsena e percorre circa Km 54, per gettarsi nel mare Tirreno presso Tarquinia), torrenti, cascate, guadi. Di rilievo la sopravvivenza di alcuni tratti viari antichi (Clodia, Cassia); poi la presenza della via Francigena (un percorso europeo dell'Italia medievale tra spiritualità, fede e commercio).

Caratterizzata da notevoli aree archeologiche, da ruderi di epoche diverse, da muri a secco, da muri a sacco, da romitori, da abitazioni e chiese rupestri, da percorsi viari testimonianti il progredire della struttura, con ponti, guadi e stationes. I laghi, i fiumi, i torrenti, le cascate, le sorgenti, le peschiere denunciano il segno dell'intervento e della creatività dell'uomo. Spesso ci si sofferma su quanto è più difficile da decodificare e interpretare (un masso lavorato, un basolo decontestualizzato). Poi ci si può trovare presso un abbeveratoio, oppure un fontanile, o una mostra o addirittura una riserva d'acqua; quindi di fronte a beni comuni, che possono già essere annoverati nell'archeologia industriale.

Alcune indicazioni bibliografiche su alcuni centri storici, sul paesaggio, sull'economia, sul territorio, sulla toponomastica, sulla cartografia, sulla ecologia politica.

- Emilio Sereni, *Storia del paesaggio agrario italiano*, Bari Laterza 1961

Dalla colonizzazione greca e etrusca fino ai giorni nostri, il paesaggio agrario viene analizzato in rapporto alla letteratura e all'arte, con gli strumenti dello storico, dell'economista, del sociologo e dell'agronomo. Notevole la documentazione iconografica afferente a varie epoche.

- Joselita Raspi Serra, *Tuscania. Cultura ed espressione artistica di un centro medioevale*, Roma Banco di Santo Spirito 1971

Il testo è stato pubblicato a pochi mesi dal terremoto.

Si evidenzia la posizione della città sulla via Clodia - quasi completamente scomparsa, un tempo, di maggiore sicurezza dell'Aurelia e della Cassia - che, tra l'altro, rappresentava l'arrivo del percorso di Carlo Magno: pertanto tutto ciò acclara le influenze colte fatte proprie da questo piccolo centro.

- Joselita Raspi Serra, *La Tuscia Romana un territorio come esperienza d'arte: evoluzione urbanistico-architettonica*, Roma Banco di Santo Spirito Eri Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana 1972

La scelta di questa entità territoriale è motivata, non solo dall'interesse per le forme architettoniche, ma anche dalla situazione evolutiva dei centri e dei percorsi viari.

- Joselita Raspi Serra, Caterina Laganara Fabiano, *Economia e territorio. Il Patrimonio Beati Petri nella Tuscia*, Napoli 1987

...il territorio è un archivio straordinariamente prodigo di notizie, un testo più che una fonte. Bisogna però fondare un metodo che permetta di decifrarlo, leggerlo e interpretarlo...tanti e diversi i livelli e i codici segnici del palinsesto, e tante le chiavi di lettura...meglio che un testo il territorio è un complicato contesto, che vuole essere letto sincronicamente e diacronicamente...la ricerca storica su un territorio comincia a colmare l'assurdo distacco che ancora sussiste tra storiografia e antropologia: considerata scienza umana la prima, scienza naturale la seconda (dalla presentazione di Giulio Carlo Argan).

I contenuti

Il limite territoriale

L'ambiente

La città e il territorio

La realtà socio-economica

Indice delle schede dei toponimi, dei luoghi di culto, degli elementi, delle entità rilevate

Elenco delle menzioni dei luoghi di culto

Le mappe e i percorsi viari

- Alessandro Fioravanti, *Bolsena sparita. Bolsena e i paesi intorno al lago nelle mappe, disegni, incisioni e dipinti dal 1500 al 1800*, Città di Bolsena Editrice 1991

Introduzione, Le immagini e le parole, Indice delle tavole (con autore – datazione -proprietario), Figure nel testo, Indice dei luoghi ed argomenti notevoli

- Stefano Del Lungo, *La toponomastica archeologica della provincia di Viterbo*, con un contributo dell'Autore su *Origine e storia dei nomi di luogo nelle terre del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca* (50° anniversario della costituzione del Consorzio di Bonifica della "Maremma etrusca", Tarquinia 1999)

Toponimi e riferimenti cartografici a documentazione di un cospicuo patrimonio di beni comuni.

- Piero Bruni, *I laghi Vulcanici della Provincia di Viterbo*, Associazione lago di Bolsena onlus, 2006-07;

l'ecosistema dei laghi, idrogeologia, attività antropiche;

altri laghi della provincia di Viterbo:

di Mezzano,

di Vico,

di Monterosi

- Laura Marchetti, *Ecologia politica. Tra riflessione utopica ed esperienza radicale*, Milano Edizioni Punto Rosso 2008

Paesaggio, identità, comunità

Gli inceneritori

Il bene comune della terra

- Paolo Maddalena, *La rivoluzione costituzionale. Alla riconquista della proprietà pubblica*, Santarcangelo di Romagna, Diarkos editore 2020
Una rivoluzione non violenta, costituzionalmente legittima, deve riequilibrare il rapporto tra pubblico e privato, ricostituendo il “patrimonio pubblico” appartenente al popolo a titolo di sovranità

L'impianto viario, le antiche strade romane e etrusche, il rinnovamento della Francigena; le guide

- Monica D'Atti, Franco Cinti, *Guida alla via Francigena
900 chilometri a piedi sulle strade del pellegrinaggio verso Roma
Dal Monginevro a Roma lungo l'antico tracciato: le tappe, dove dormire, la cartografia
dettagliata e i luoghi da non perdere*
Milano Terredimezzo 1994
- Arnold Esch, *La via Cassia. Sopravvivenza di una antica strada con note per un'escursione
tra Sutri e Bolsena*
premessa di Massimo Miglio
roma nel rinascimento
Roma 1996

- Società tarquiniense d'arte e storia

Regione Lazio

Assessorato alla Cultura

I pellegrini nella Tuscia medioevale: vie, luoghi e merci.

Atti del Convegno di Studi

4-5 Ottobre 1997 – Tarquinia, Palazzo dei Priori

Via di grande comunicazione; la Francigena un itinerario di rilievo per pellegrini, mercanti, viaggiatori in genere, che hanno lasciato tracce significative ancora visibili.

- Renato Stopani, *La Via Francigena. Una strada europea nell'Italia del Medioevo*. Firenze Le Lettere 2003
Da strada dei Longobardi a strada dei Franchi
- *Via Francigena
Sulle orme di Sigerico: dal Gran San Bernardo ai luoghi santi di Roma*
Guide d'Italia
Touring Club Italiano 2006
- Fabrizio Ardito, *Lungo la Francigena. A piedi sulla via di Sigerico dal Gran San Bernardo a Roma*
Touring Club Italiano 2007

- *Via Cassia e via Francigena nella Tuscia*, a cura di Vincenzo De Caprio
Viterbo Settecittà 2008
Testi e studi del CIRIV, Centro Interdipartimentale di Ricerca sul viaggio, nato nel 2006.
Dai pellegrinaggi medievali ai viaggi del Settecento.
- *Le soste dei pellegrini lungo la via Francigena: Toscana e Lazio La quotidianità della fede, la straordinarietà del viaggio*
Con l'auspicio dell'Associazione Europea delle Vie Francigene
Banca CR Firenze Ente Cassa di Risparmio di Firenze Fondazione Cassa di Risparmio di Roma CIVITA 2006
Mappe dei percorsi

Associazione Nazionale fra le Banche Popolari

- *L'Argento e la Strada*
Banche Popolari e territorio
Roma CIVITA 2006
I cammini della ricchezza, della cultura e della fede, Franco Cardini
L'arte, il denaro e la strada, Antonio Paolucci
Gli itinerari

La quotidianità della Fede e la straordinarietà del viaggio

La valorizzazione della Via Francigena

I percorsi, l'accoglienza, l'offerta culturale

a cura di Sandro Polci

Con l'auspicio dell'Associazione Europea delle Vie Francigene
2006

- Daniela Cavallo, *Via Cassia I – Via Cimina*
Roma Ist. Poligrafico dello Stato 2009
Il percorso lungo la Cassia contempla una deviazione che include la Via Cimina (suburbio di Roma - vestigia di Veio; Campagnano - Valle di Baccano; Ronciglione – borgo di San Martino al Cimino; complesso di Acquarossa e Ferento - centri abitati intorno al lago di Bolsena; Acquapendente - paesi della Valle del Paglia)
- Arnold Esch, *Viaggio nei paesaggi storici italiani*
Gorizia Leg Edizioni 2020
Un viaggio attraverso paesaggi storici italiani celebri e sconosciuti, attraverso le strade romane alle vie di pellegrinaggio, dai dirupi etruschi alle vie fluviali; un incentivo al rapporto tra uomo e natura.

A conclusione di questa sintesi progettuale, scopro di avere fatto rivivere parte della mia formazione di storica d'arte medievale avvenuta nella Tuscia, in particolare a Tuscania, dopo il terremoto, dove, per incarico della Soprintendenza di pertinenza - collaborando con i migliori restauratori, formati all'Istituto Centrale del Restauro, alcuni nel periodo in cui la direzione era di Cesare Brandi - mi sono dedicata al recupero e alla catalogazione delle opere, intatte o distrutte dal sisma. Una esperienza unica, attraente e emozionante, che

forse ha delle affinità con l'opera attuale dei volontari, una componente caratterizzante questo progetto di Italia Nostra.

Giovanna Mencarelli

Storica d'arte

gmencarelli09@gmail.com; cell. 38 5935712